



COMUNE DI PAVIA

COMMISSIONE CONSILIARE III[^]

SERVIZI SOCIALI RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE – SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE, - POLITICHE DELLA CASA – PARIOPPORTUNITA' POLITICHE DEI TEMPI – SANITA'

RIUNIONE DEL 13 NOVEMBRE 2017

Il giorno 13 novembre 2017 alle ore 18,00 è stata convocata in seduta di prima convocazione presso la sala riunioni Antonio Grignani di Palazzo Mezzabarba, la Commissione Consiliare III[^] con il seguente ordine del giorno :

- 1 PROSECUZIONE DISCUSSIONE DELLA PROPOSTA DI MODIFICA E AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DI “REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA PER IL DECORO DELLA CITTA’ E LA SICUREZZA DEI CITTADINI” – ADEGUAMENTO NORMATIVO.
- 2 PRESENTAZIONE PROGETTO ABITARE SOLIDALE.
- 3 VARIE ED EVENTUALI

Sono **Presenti** i Componenti della Commissione:

MADAMA Elena Maria (Presidente) (voti 9)
VIGO Elena (voti 8)
CHIERICO Silvia (voti 3)
MOGNASCHI Matteo (voti 1)
NIUTTA Nicola (voti 1)
POLIZZI Giuseppe (voti 1)

Sono **Assenti** i Componenti della Commissione:

POMA Vittorio (voti 2)
RODOLFO Faldini (voti 2)
LANAVE Carmela (voti 6)

Sono presenti altresì:

L' Assessore Ruffinazzi e il Comandante P.L. dott. Crocco per la discussione del punto 1), l'Assessore Moggi per il punto 2). Il consigliere Ottini delegato alla sicurezza.

La Presidente D.ssa Madama, alle ore 18,10, constatato il numero legale, apre la seduta e pone in discussione il punto 1) dell'o.d.g. .

Fa presente che l'argomento in questione, data la particolarità dello stesso, è già stato affrontato più volte in Commissione e pertanto in seduta odierna dovrebbe concludersi con decisioni condivise .

Fa presente inoltre che la propria opinione è positiva rispetto al Regolamento e auspica che le sanzioni previste vengano poi applicate in quanto le stesse costituiscono la differenza per il rispetto delle norme.

Lascia quindi la parola all'Assessore Ruffinazzi.

L'Assessore Ruffinazzi premettendo che i contenuti del Regolamento sono già stati ampiamente sviscerati e discussi nelle sedute precedenti e che comunque la deliberazione dovrà tornare in Commissione in quanto la stessa non è ancora stata approvata dalla Giunta essendo solo una bozza e quindi dovrà seguire l'iter burocratico previsto, fa presente che, l'unico punto su cui discutere e trovare consenso è quello sulle sanzioni. L'indirizzo passato in Consiglio prevedeva l'applicazione di sanzioni massime ma, tecnicamente non è possibile, occorre che le sanzioni abbiano una gradualità pertanto, al fine di redigere la proposta di deliberazione definitiva, occorre decidere se: portare in Consiglio la proposta con il massimo delle sanzioni ed eventualmente emendare in sede o decidere, seduta stante, le stesse graduazioni;

chiede ai colleghi di valutare le due opportunità suggerendo quale esempio: "agli esercizi commerciali che vendono alcol ai minori o bottiglie di vetro, applicare la sanzione massima, mentre all'eventuale cittadino che contravviene alla regola, applicare sanzione graduale".

La Presidente circa le fasce delle sanzioni pone il problema di eventuali ricorsi.

L'Assessore rappresenta che la sanzione è relativa al problema non dovrebbero quindi esserci eventuali ricorsi, se previsto dalla norma.

Il Consigliere Ottini ringrazia l'Assessore e il Comandante per aver dato corso, subitaneamente, all'ordine del giorno del Consiglio comunale riguardante la sicurezza in città, oltre al fatto di aver dato la possibilità ai consiglieri comunali di esprimere la propria opinione in modo trasversale.

Ritiene che la DASPO sia uno strumento incisivo e importante per evitare i comportamenti incivili di alcuni soggetti e i divieti di somministrazione e vendita di alcol e vetro siano strumenti fondamentali per arginare certi fenomeni.

Circa le sanzioni, è vero che il Consiglio Comunale ha dato l'indirizzo di applicare il massimo delle sanzioni al fine di dare un segnale forte sulla tolleranza riguardo alla vendita di alcolici, comportamenti che deturpano l'arredo urbano e schiamazzi notturni per cui ritiene che, se fosse possibile porre attenzione particolare a detti comportamenti, sarebbe buona cosa.

Ore 18,20 entrano i Consiglieri Polizzi e Niutta.

La Presidente riassume brevemente ai consiglieri suddetti quanto si sta discutendo.

La Consigliera Bianchi fa presente che, nel merito, si trova d'accordo con l'Assessore Ruffinazzi ovvero sanzione massima per i commercianti che non rispettano le norme e gradualità per gli altri.

Il Consigliere Polizzi fa presente che l'ordine del giorno parlava di adeguamento normativo.

L'Assessore specifica infatti che la delibera ha lo scopo di modificare il Regolamento in questione relativamente alle norme introdotte dalla Circolare "Gabrielli" e dal decreto "Minniti", in tale contesto si è colta l'occasione di adeguare le sanzioni previste dall'Ordine del Giorno approvato dal Consiglio comunale nel mese di luglio, il quale prevedeva un innalzamento di determinate sanzioni.

Il Consigliere Polizzi chiede al Comandante se c'è un dato oggettivo per capire l'andamento, rispetto all'anno scorso, dell'abuso e non rispetto delle norme.

Il Comandante Crocco risponde positivamente e cioè fa presente che i verbali di contravvenzione per detti comportamenti sono aumentati di molto. Le modifiche servono ad integrare il Regolamento nelle parti previste dalle norme “Gabrielli” e con le attività previste dal decreto “Minniti” circa le situazioni che creano insicurezza per le quali è prevista anche l’applicazione della DASPO. Tutte le Città stanno aggiornando i propri Regolamenti per evitare le continue ordinanze, ovvero per sistematizzare definitivamente le regole.

L’Assessore precisa che con questo aggiornamento si va anche ad estendere le zone di controllo a rischio e quindi avere la possibilità di infliggere sanzioni.

Il Consigliere Niutta chiede se la sanzione, prevista per i commercianti che vendono bottiglie di alcolici in vetro, è prevista anche per le bottiglie chiuse.

Il Comandante risponde che ciò non è considerata somministrazione ma vendita, per cui non c’è sanzione.

Il Consigliere Mognaschi chiede come mai è stato sanzionato il Carrefour.

Il Comandante fa presente che si è trattato di vendita a minori.

La Presidente ritiene che sia positivo l’allargamento delle zone di controllo soprattutto per quanto riguarda l’Allea che necessita sicuramente di controlli maggiori.

Il Consigliere Niutta chiede, considerate le precedenti discussioni della commissione, di capire se l’amministrazione è arrivata ad una decisione ovvero, se ha deciso di portare tutte le sanzioni al massimo o se ha deciso altro.

Ritiene che quando si va a colpire in maniera piuttosto dura un disvalore, va bene la sanzione massima ma, in questo caso esistono norme per cui, obbligatoriamente, è prevista una graduazione, commisurando la stessa al tipo di violazione. Si trova d’accordo sull’aumento delle sanzioni ma, il livello deve essere graduato anche per l’esercente in quanto il solo massimo fisso non può essere applicato.

La Presidente è d’accordo di fissare una gradualità anche per gli esercenti.

Il Consigliere Ottini fa presente che, se per evitare ricorsi occorre graduare, va bene, ma con una forbice possibilmente elevata al massimo per i commercianti, secondo il tipo di sanzione.

La Presidente ritiene quindi che la Commissione abbia espresso una posizione chiara sulla graduazione delle sanzioni e, non essendo richiesti altri interventi, chiude l’argomento e pone in discussione il punto 2) dell’ordine del giorno.

Escono, alle ore 18,40, l’Assessore Ruffinazzi, il Comandante Crocco, il Consigliere Ottini.

La Presidente lascia la parola all’Assessore Moggi per illustrare il progetto di cui al punto 2) dell’o.d.g.

L’Assessore fa presente che il Progetto Abitare Solidale è un progetto su cui si sta lavorando da tempo e che ora si è arrivati alla parte concreta dello stesso. E’ partito da una esperienza promossa da AUSER a Firenze per venire incontro all’ esigenza di persone anziane ma autosufficienti con una abitazione di proprietà.

Tale progetto vuole sperimentare il collegamento fra due esigenze: quella dell'emergenza delle persone anziane che necessitano di assistenza e quella dell'emergenza abitativa.; il percorso riguarda la convivenza, anche per un tempo determinato, fra persone che presentano dette necessità, creando un sistema, ovviamente monitorato.

Il Progetto è stato avviato a gennaio 2017; la prima fase ha riguardato un lavoro sul territorio con i soggetti che avevano tali bisogni; poi la fase con l'avvio sperimentale di n. 3 coabitazioni.

Il percorso è stato svolto in collaborazione con AUSER, le Parrocchie, l'APS e l'UPI , essendo tale attività piuttosto delicata.

E' una sperimentazione che a Firenze funziona da parecchi anni e la persona ospitata non paga l'affitto ma può concorrere alle spese di casa, secondo un patto stabilito con l'ospitante.

E' previsto un monitoraggio delle situazioni e di come funziona il progetto per cui, prima di promuoverlo in modo esteso, si vedrà il risultato di tale sperimentazione.

La Presidente chiede se il percorso è seguito anche da Assistenti sociali.

L'Assessore risponde positivamente.

Non essendo richiesti interventi **la Presidente** fa presente che la commissione si aggiornerà su questo tema fra qualche mese per valutare tale sperimentazione e quindi se proseguire il progetto oppure no.

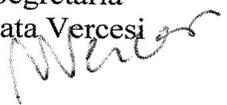
L'Assessore si trova d'accordo.

Alle ore 19,00 **la Presidente** scioglie la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

La Segretaria

Renata Vercesi



La Presidente

Elena Maria Madama

